Stefano De Matteis

abilitato *full professor* dal dicembre 2013 si è occupato di rappresentazioni simboliche, pratiche performative e processi rituali. Ha dedicato ricerche alla cultura popolare, alla religiosità e alla devozione: da *Antropologia delle anime in pena* (scritto con Marino Niola) fino alla *Madonna degli esclusi* (2011) e a *Mezzogiorno di fede. Il rito tra esperienza, memoria e storia* (2013).

Su Napoli ha scritto *Lo specchio della vita* edito dal il Mulino 1991 e *Napoli in scena. Antropologia della città del teatro* per Donzelli nel 2012.

Ha diretto la collana di antropologia *Mnemosyne* ed è stato tra i fondatori delle “Opere di Ernesto de Martino” dove ha curato la nuova edizione di *Naturalismo e storicismo nell’etnologia*. Dal 1999 direttore editoriale de *l’ancora del mediterraneo* per la saggistica pubblicando antropologia, storia e scienze sociali, memorie e biografie, inchieste e *non fiction*. Per l’edizione italiana delle opere di Victor Turner ha curato *Dal rito al teatro*, *Antropologia della performance* e *Antropologia dell’esperienza* (il Mulino 2014). È autore di *Ernesto de Martino tra magia e civiltà* (in sei puntate per Radio 3, 2015).

Ha diretto il Laboratorio di antropologia culturale, sociale e audiovisivi “Annabella Rossi” dell’Università di Salerno. Attualmente insegna a Roma Tre.

Ultima ricerca pubblicata: *Le false libertà. Verso la postglobalizzazione*, Milano, Meltemi 2017.